

□ **Interrogazione n. 1034**

presentata in data 19 maggio 2008

a iniziativa del Consigliere Binci

“Utilizzo dell’acqua della sorgente di Gorgovivo e misure per il risparmio idrico”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la causa della diminuzione della scorta di acqua sulla Terra è da imputarsi essenzialmente allo sfruttamento eccessivo e in modo non adeguato delle risorse idriche ed alla diminuzione delle precipitazioni a causa dei cambiamenti climatici;

che nell’estate scorsa (2007) anche nella nostra regione, i livelli delle sorgenti si sono notevolmente abbassati, causando gravi disagi e danni sull’intero territorio;

che anche la falda della sorgente di Gorgovivo subisce un abbassamento del livello che richiede una razionalizzazione dell’uso dell’acqua potabile dell’intera provincia di Ancona;

che l’acqua della sorgente di Gorgovivo viene utilizzata non solo per uso civile ma anche per uso industriale ed agricolo;

Considerato:

che l’acqua è un bene indispensabile della comunità e quindi deve essere salvaguardata;

che nei principi generali della legge 36 del 5 gennaio 1994 viene riportato che: “qualsiasi uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale e gli usi sono indirizzati al risparmio ed al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico”;

che l’uso dell’acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi e che in ogni caso gli altri usi sono ammessi quando la risorsa è sufficiente ed a condizione che non ledano le qualità dell’acqua per il consumo umano;

che è necessario e urgente provvedere ad una riformulazione della gestione e razionalizzazione delle acque potabili in quanto siamo costretti ad affrontare una costante emergenza idrica;

che il consumo dell’acqua potabile diverso da quello per il consumo umano non è più tollerabile in quanto viene danneggiato in modo irreversibile il patrimonio idrico per le future generazioni;

che attualmente nel bacino di utenza della sorgente di Gorgovivo sono stati realizzati due acquedotti industriali per poter riutilizzare e favorire il riciclo dell’acqua e il riutilizzo delle acque reflue;

Il sottoscritto Massimo Binci, Consigliere regionale gruppo Sinistra Democratica

CHIEDE

alla Giunta regionale di sapere:

- 1) l’andamento della disponibilità dell’acqua potabile e del livello della falda presso la sorgente di Gorgovivo degli ultimi quattro anni;
- 2) quanta acqua potabile viene dispersa a causa di rotture o danni alle condutture;
- 3) quanta acqua potabile viene utilizzata per usi industriali e agricoli e chi sono i maggiori consumatori;
- 4) quali interventi sono previsti per il riutilizzo e la razionalizzazione dell’uso e consumo di acqua potabile;
- 5) se gli acquedotti industriali realizzati sono efficienti ed attualmente in uso, e se sono in grado di soddisfare, almeno in parte, le richieste del bacino di utenza;
- 6) se i maggiori consumatori per usi industriali stanno realizzando soluzioni alternative all’uso di acqua potabile;
- 7) se è previsto un piano regionale per l’emergenza idrica con le azioni da intraprendere e l’indicazione di un responsabile che le attivi.